

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2017-2480 del 17/05/2017 |
| Oggetto | Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società ZARRI S.R.L. per l'impianto destinato ad attività di progettazione e produzione di articoli in acciaio e metallo piegati o filettati, sito in Comune di Castello d'Argile (BO), via Provinciale Nord n. 43 cap 40050. |
| Proposta | n. PDET-AMB-2017-2545 del 16/05/2017 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna |
| Dirigente adottante | STEFANO STAGNI |

Questo giorno diciassette MAGGIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **ZARRI S.R.L.** per l'impianto destinato ad attività di progettazione e produzione di articoli in acciaio e metallo piegati o filettati, sito in Comune di Castello d'Argile (BO), via Provinciale Nord n. 43 cap 40050.

Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)²** relativa alla società **ZARRI S.R.L. (C.F. 00167380385 e P.I. 00707081204)** per l'impianto destinato ad attività di progettazione e produzione di articoli in acciaio e metallo piegati o filettati, **sito in Comune di Castello d'Argile, via Provinciale Nord n. 43 cap 40050**, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura³ di acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento** (Soggetto competente Suap Reno Galliera/Comune di Castello d'Argile);
 - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera⁴** (Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna);
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di acustica⁵** (Soggetto competente Comune di Castello d'Argile).
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A, B e C** al presente atto, quale

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R. 1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006.

⁴ Ai sensi degli artt. 269 e/o 272 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

⁵ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e s.m.i.

parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁶.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁷.
5. Obbliga la società **ZARRI S.R.L.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁸.
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società ZARRI S.R.L. (C.F. 00167380385 e P.I. 00707081204) con sede legale a Castello d'Argile (BO) in Via Provinciale Nord n.43 cap 40050, per l'impianto ivi ubicato, ha presentato, nella persona di Franca Zarri, in qualità di Legale rappresentante, al S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera (Prot.n. 18407/2015 del 13/05/2015) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura, per la matrice emissioni in atmosfera e per la matrice impatto acustico.
- Il S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera, con propria nota Prot. n. 20746 del 25/05/2015, pervenuta agli atti della Città metropolitana di Bologna in data 26/05/2015 al P.G.n°69379/2015 fascicolo 11.19/537/2015, poi confluito nella **Pratica SINADOC 35987/2016 di ARPAE-SAC di Bologna**, ha trasmesso alla Città metropolitana di Bologna, la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁷ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁸ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

- La Città metropolitana di Bologna con propria nota P.G.n°78976/20015 del 17/06/2015 fascicolo 11.19/537/2015 ha comunicato la presa d'atto dell'avvio del procedimento specificando gli apporti attesi dai soggetti competenti per la matrice scarichi in pubblica fognatura, emissioni in atmosfera ed impatto acustico;
- Hera Spa, con propria nota prot.gen.76371 del 30/06/2015, pervenuta agli atti della Città metropolitana di Bologna in data 30/06/2015 al P.G.n°84604/2015 fascicolo 11.19/537/2015, ha espresso parere favorevole condizionato per gli scarichi in pubblica fognatura;
- Il S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera,, con propria nota Prot.n.27888/2015 del 09/07/2015, pervenuta agli atti della Città metropolitana di Bologna in data 13/07/2015 al P.G.n°89253/2015 fascicolo 11.19/537/2015, ha espresso, visti i pareri del Comune di Castello d'Argile e di Hera Spa, parere favorevole con prescrizioni al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice autorizzazione agli scarichi di acque reflue in pubblica fognatura;
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza sia dei soggetti competenti che delle U.O. interne, sulla **Pratica Sinadoc n.35987/2016**, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale valutando anche che, trattandosi di procedimento amministrativo avviato presso la Città metropolitana di Bologna in data antecedente al trasferimento delle competenze amministrative ad ARPAE, **non sono dovuti oneri istruttori ad ARPAE.**

Bologna, data di redazione 16/05/2017

Il Responsabile P.O. dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Stefano Stagni⁹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁹ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Delega, PGBO/2016/24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto ZARRI S.R.L.

progettazione e produzione di articoli in acciaio e metallo piegati o filettati

Comune di Castello d'Argile (BO), via Provinciale Nord n. 43 cap 40050

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Classificazione degli Scarichi

Scarico in pubblica fognatura (n.2 punti di scarico), classificati dall'Unione Reno Galliera, visto il parere del Comune di Castello d'Argile e di Hera Spa, "di acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento piazzali e coperti".

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dall'Unione Reno Galliera con parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale Prot.n.27888/2015 del 09/07/2015. Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc 35987/2016

Documento redatto in data 16/05/2017

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE
RENO GALLIERA**



Pratica 24587/18407/2015 SN

Prot. n. 27888

**Alla Città Metropolitana di Bologna
Settore Ambiente
Servizio Tutela Ambientale**

Oggetto: D.P.R. 59/2013 – Autorizzazione Unica Ambientale –

Ditta Zarri S.R.L. con sede in Castello d'Argile (BO) Via Provinciale Nord n. 43

Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 13/05/2015 con protocollo n. 18407 da Zarri Franca in qualità di legale rappresentante della ditta **ZARRI S.R.L.** - P.I. 00167380385 con sede e stabilimento produttivo sito nel Comune di Castello d'Argile (BO) in Via Provinciale Nord n. 43;

Considerato che tale domanda risulta presentata per le sottoelencate matrici ambientali:

- Modifica dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento piazzali e coperti;
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- Comunicazione o Nulla osta in materia di acustica ai sensi dell'art.8, commi 4 e 6, della L. 447/1995.

Acquisiti i pareri di:

Comune di Castello d'Argile: "favorevole" espresso con nota prot n. 5091 del 16/06/2015;

Hera S.P.A.: "favorevole con le seguenti indicazioni e prescrizioni:

- *Tutti i rifiuti originati dall'attività produttiva (oli esausti, acque emulsionate, ecc.) e dalla manutenzione e pulizia della vasca di disoleazione dovranno essere raccolti e smaltiti nel rispetto delle norme tecniche che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose al fine di evitare qualsiasi versamento nella pubblica fognatura (D.Lgs. 95/92; D.M. 392/96; D.Lgs. 22/97 e s.m.i.);*
- *Le linee fognarie interne dichiarate "non utilizzate" presenti in aree di potenziale rischio dovranno essere dotate di sistemi di chiusura in grado di impedire l'eventuale immissione di scarichi indesiderati;*
- *Adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materie prime, di prodotti o scarti, in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla DGR n°286/2005;*

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA



- **Installazione di un dispositivo di intercettazione a valle del pozzetto di prelievo e prima dell'immissione in pubblica fognatura in grado di isolare la rete fognaria interna dalla pubblica fognatura in caso di criticità e/o versamenti accidentali, in adempimento alle prescrizioni contenute nell'autorizzazione PFU N. 273 del 10/06/2006. Di tale dispositivo dovrà essere presentata documentazione fotografica corredata di elaborato indicante la sua collocazione.** espresso con nota prot. n. 76371 del 30/06/2015.

▪ Visti:

- il D.Lgs. 152 del 3/04/2006;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri necessari, richiesti a termini di legge;

Ai sensi del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 10: "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive"

si esprime, **PARERE FAVOREVOLE** all'adozione della Autorizzazione Unica Ambientale relativamente allo scarico in pubblica di acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento piazzali e coperti vincolata al rispetto delle prescrizioni sopra riportate.

San Giorgio di Piano, 09/07/2015

Il Responsabile SUAP
Nara Berti

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale"
D. Lgs. vo 82/2005

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto ZARRI S.R.L.

progettazione e produzione di articoli in acciaio e metallo piegati o filettati

Comune di Castello d'Argile (BO), via Provinciale Nord n. 43 cap 40050

ALLEGATO B

Matrice emissioni in atmosfera di cui agli artt 269 e 272 Parte Quinta del DLgs n.152/2006

Ai sensi dell'art. 272 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di progettazione e produzione di articoli in acciaio e metallo piegati e/o filettati svolta dalla società ZARRI Srl nello stabilimento ubicato in Comune di Castello d'Argile, via Provinciale Nord n° 43, secondo le seguenti prescrizioni ed in coerenza con la DGR n°2236/09 e smi:

1. La società ZARRI Srl è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE E1

PROVENIENZA: SALDATURA

- Sono escluse dalla presente autorizzazione le attività che utilizzano filo di acciaio inox per la saldatura.
- Nell'esercizio dell'attività dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni e/o limiti di emissione:

| | | |
|----------------|----|--------------------|
| Polveri totali | 10 | mg/Nm ³ |
|----------------|----|--------------------|

- Durante l'effettuazione di eventuali operazioni **accessorie** di sabbiatura o altre lavorazioni meccaniche a secco per la preparazione della superficie da trattare, gli effluenti devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali in grado di garantire il rispetto del seguente limite di emissione:

| | | |
|----------------|----|--------------------|
| Polveri totali | 10 | mg/Nm ³ |
|----------------|----|--------------------|

- Sono escluse dalla presente autorizzazione in via generale le emissioni derivanti da lavorazioni che utilizzano metalli di cui alla tabella A1, parte II dell'allegato I alla parte quinta del D.lgs. 152/06 (ad esempio cromo VI, nichel, cadmio, ecc.).
- L'Azienda è esonerata dall'effettuare autocontrolli periodici durante le operazioni di cui al punto di emissione E1, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori limite stabiliti anche attraverso l'installazione di idonei sistemi di abbattimento;

EMISSIONE E2**PROVENIENZA: LAVORAZIONI MECCANICHE AD UMIDO**

- Gli effluenti provenienti da tali lavorazioni (tornitura, rettifica, dentatura, fresatura, e lavorazione con centri a controllo numerico etc.....) devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare i seguenti limiti di emissione:

| | | |
|------------------------------|----|--------------------|
| Polveri totali/nebbie oleose | 10 | mg/Nm ³ |
|------------------------------|----|--------------------|

- I consumi di olio, i giorni di funzionamento degli impianti, nonché l'eventuale frequenza di sostituzione/manutenzione dei sistemi di abbattimento, devono essere annotati, con frequenza mensile, su apposito registro:

| REGISTRO | | |
|---|-------------------------------|-------------------------------------|
| Data | Indicatori di attività | Quantitativo (kg/mese) |
| | Olio intero | |
| | Olio emulsionabile | |
| | Altro | |
| Data | Funzionamento impianti | Giorni di funzionamento/mese |
| | Macchine utensili | |
| | Altro | |
| Interventi di manutenzione degli impianti d'abbattimento | | |
| | Tipo impianto | Data sostituzione filtro |
| | | Data e tipologia altri interventi |
| | | |
| | | |
| Note | | |

- L'Azienda è esonerata dall'effettuare autocontrolli periodici durante le operazioni di cui al punto di emissione E2 fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori limite stabiliti anche attraverso l'installazione di idonei sistemi di abbattimento;

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoo@cert.arpae.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 per la determinazione della velocità e della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 o UNI 10263:1993 per la determinazione del materiale particellare;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 (gravimetria/IR) + UNICHIM 759 o UNI 10263:1993 (gravimetria/IR) + UNICHIM 759 per la determinazione delle nebbie oleose;

Possono inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNIEN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aooob@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 “Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni” e Rapporto ISTISAN 91/41 “Criteri generali per il controllo delle emissioni”) che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un’incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un’incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l’Autorità di controllo. Qualora l’incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l’estremo inferiore dell’intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione \pm Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un’anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell’art 271 comma 14, l’ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e potranno disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l’obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell’impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l’esercizio dell’impianto se l’anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell’impianto.
3. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
4. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta ZARRI Srl, con scritta a vernice indelebile, con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
5. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata alla ARPAE.

Pratica Sinadoc 35987/2016

Documento redatto in data 16/05/2017

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto ZARRI S.R.L.

progettazione e produzione di articoli in acciaio e metallo piegati o filettati

Comune di Castello d'Argile (BO), via Provinciale Nord n. 43 cap 40050

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447

1. Esiti della valutazione

Considerato che, ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011, le emissioni sonore non sono superiori ai limiti stabiliti dal Comune di Castello d'Argile.

Visto che il Comune di Castello d'Argile non ha rilevato nulla di ostativo in merito alla comunicazione acustica presentata.

Si incorpora in AUA la documentazione di impatto acustico nel rispetto delle seguenti prescrizioni.

Prescrizioni

1. La ditta Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento in atti di ARPAAE - SAC di Bologna, del SUAP dell'Unione Reno Galliera e del Comune di Castello d'Argile:

- Documentazione previsionale di impatto acustico sottoscritta ai sensi della L. 447/1995 in data 30/10/2014 da p.i. Mauro Marco Simonazzi, in qualità di tecnico competente in acustica relativamente all'impianto ZARRI SRL sito in Comune di Castello d'Argile (BO), via Provinciale Nord n. 43, presentata nell'ambito della richiesta di permesso a costruire e riconfermata nel procedimento di richiesta rilascio AUA.

Pratica Sinadoc 35987/2016

Documento redatto in data 16/05/2017

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.